

COMUNITA' PASTORALE DELLA VALMALENCO

messe sul 98.400®

17 - 24 NOVEMBRE 2024

www.parcchievalmalenco.it

**Comunità Pastorale
della Valmalenco**

400 anni
DI VITA PARROCCHIALE
1624 - 2024

Sabato 23 Novembre ore 20:30

Conferenza presso la sala "Maria Ausiliatrice" a Lanzada
"L'erezione delle parrocchie in Valmalenco"
Relatrice Prof. Saveria Masa

Domenica 24 Novembre ore 10:00

Santuario "Madonna degli Alpini" di Chiesa in Valmalenco
Solenne celebrazione eucaristica
Presieduta da Mons. Luciano Capelli SDB

Domenica 24 Novembre ore 12:00

Palazzetto dello Sport di Chiesa in Valmalenco
Pranzo comunitario - Parteciperanno anche gli anziani dell'Auser
Prenotazioni per il pranzo entro Mercoledì 20 Novembre:
335 7566755 (Giorgio) - 3292409071 (Marco) - 3473612829 (Roberta)
3664122137 (Carmen)

33^a domenica del tempo ordinario 17 DOMENICA GIORNATA NAZIONALE RINGRAZIAMENTO	ore 9 Spriana ore 10 Lanzada ® ore 11 Caspoggio ore 15 Torre ore 16 Primolo ® ore 17.30 Chiesa Ss.G.F.	def. Nana ANTONIETTA - ann. Nana MICHELE - deff. GIUSEPPE, LIDIA, ROMANA, BATTISTA deff. Gianoli TULLIO, LUGI, CATERINA - int. fam. Ghisla deff. Bracelli GINO, COSTANZA, ILARIO - def. Dioli GIACOMO - deff. ATTILIO, RENZA deff. di Mazzucchi Violetta - deff. famm. Miotti, Bruseghini Battesimi comunitari deff. di Sem Maria per la comunità pastorale
18 LUNEDI	ore 15 Lanzada ore 15.15 Chiesa ore 17 Caspoggio ®	def. DON SILVIO Bradanini, DON GINO, DON LINDO, DON LUIGI M., DON LUIGI Nani - def. Parolini INES int. NN deff. Negrini LUIGI, Dioli ANNA - deff. DIANA, LUCIANO - int. coscritti 1974
19 MARTEDI	ore 9 Chiesa ore 9.30 Chiesa ore 16 Tornadri ore 17 Cagnoletti	deff. Parolini ANGELO, ANDREINA, ENRICO, CARLO, PAOLINO rosario perpetuo deff. Nana VALERIA, FIORENTINO - def. Nana MARIAGNESE - ann. Agnelli DIEGO deff. DON LUIGI Nana, FAUSTO, GIANPIETRO - int. fam. Giordani int. NN
20 MERCOLEDI	ore 9 Caspoggio ® ore 15 Torre ore 17 Chiesa	int. NN int. NN int. NN
21 GIOVEDI PRESENTAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	ore 9 Caspoggio ® ore 16 Vetto S. Messa ammalati	int. NN segue adorazione eucaristica - deff. ELENA, FLORINDO - deff. Parolini EDVIGE, ANGELO, MICHELE, BASILIO, UGO - def. Nana PASQUALINO - deff. FELICE, ANNA, MARIO - int. famm. Bardea e Bergomi
22 VENERDI S. CECILIA	ore 9 Lanzada ore 17 Caspoggio ® S. Messa ammalati	int. NN deff. ABELE, ADELE
23 SABATO	ore 16.45 Caspoggio ore 16.45 Torre ore 18 Lanzada ore 18 Chiesa ® MAD. ALP.	def. Pegorari ANNA - def. Negrini DINO - def. Mazzucchi SILVIO deff. VITTORIO, GIULIVO, ABRAMO - def. Bricalli Fermo def. Parolo LILIANA - deff. IRMA, GIOVANNI deff. Rossi ELVIRA, ANTONIA, FRANCESCO - deff. Marangoni SILVIO, COSTANTINA, CARLA, GERMANO, RENATO - def. Nana ANNAROSA - int. coscritti 1970 deff. Polattini VITTORIO, Bruseghini NADA - deff. Schenatti ANGELO, Pedrotti ANDREINA
Solennità 24 DOMENICA CRISTO RE DELL'UNIVERSO	ore 9 Spriana ore 10 Chiesa ® MAD. ALP. ore 16 Primolo ore 17 Caspoggio ® ore 18 Lanzada	400° anniversario della costituzione delle parrocchie della Valmalenco int. NN per la comunità pastorale

Dal 19 novembre ogni martedì si potrà pregare con il santo rosario a Caspoggio dalle ore 17.

400 ANNI

DOMENICA 24 NOVEMBRE, festa dei 400 anni delle parrocchie della Valmalenco, gli **ORARI DELLE MESSE** saranno i seguenti:

ore 9 SPRIANA

ore 10 CHIESA (presieduta dal Vescovo Luciano Capelli)

ore 16 PRIMOLO

ore 17 CASPOGGIO

ore 18 LANZADA

No messa a Chiesa alle ore 17.30

INIZIAZIONE CRISTIANA

Primo discepolato: *incontro bambini* di tutta la valle lunedì 18 a Lanzada (ore 18).

Primo discepolato: *incontro genitori* dei bambini di tutta la valle lunedì 25 a Caspoggio (ore 20.45)

Primo discepolato: celebrazione di *ammissione al discepolato* sabato 30 novembre a Chiesa (ore 18).

Venerdì 22 novembre si terrà l'incontro dell'**AZIONE CATTOLICA** a Lanzada nella sala Maria Ausiliatrice alle ore 15.

Don Renato 335 543 3490 parrocchievalmalenco@gmail.com

Don Simone 331 151 8097 simone.trabucchi@gmail.com

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Giornata Mondiale dei poveri

In questa Domenica, nella Parola di Dio si mescolano e si contrappongono messaggi di vita e di morte, di luce e di tenebra, di angoscia e di speranza, di cielo e di terra. Lo sguardo nuovo che siamo chiamati ad assumere attraverso la fede è quello che ci fa rovesciare il punto di vista rispetto all'esperienza umana: dalla morte rinasce la vita, come ci mostra e insegna la vicenda pasquale di Gesù.

La Parola di Dio ci invita a prendere atto di due realtà inseparabili tra di loro e indispensabili per noi: la fedeltà di Dio agli uomini e la fedeltà degli uomini a Dio. Guardando al momento finale del nostro cammino di fede e di speranza, la Liturgia odierna ci ricorda che **Dio non abbandona alla morte i suoi figli, perché la vita eterna a noi promessa è il segno pieno e perfetto della carità di Dio per noi.**

La prospettiva che viene aperta dalla Parola di Dio genera speranza. Ma la speranza cristiana, che nasce dalla fede, non si esaurisce nella semplice attesa di qualcosa che soddisfi i nostri desi-

deri effimeri. Essa orienta alle "realtà ultime", a ciò che è essenziale e decisivo, per illuminare la nostra esistenza e donare significato al presente. Parla di "vita eterna", che è condivisione della vita di Dio già da ora. L'attesa, dunque, può essere vissuta come resistenza al male e come perseveranza nella fede anche di fronte alle tribolazioni.

Gli avvenimenti ultimi della storia dell'uomo e del mondo intero sono legati al mistero di Dio e del suo Cristo: il Signore è il primo e l'ultimo, il principio e la fine. Le realtà celesti fanno irruzione nella storia fin dal primo momento della rivelazione e sempre sono presenti. Sarà la venuta di Cristo a porre fine alle cose corruttibili e a deporre il germe di immortalità. Questa prenderà forma piena e definitiva con il ritorno glorioso del Signore alla fine di questo mondo. Nell'attesa, la Comunità cristiana, lungi dall'allentare l'impegno nelle realtà umane (lavoro, politica, società e famiglia), si immerge in esse al fine di elevarle e di trasformarle in "cieli nuovi" e "terra nuova".

Il cristiano è un pellegrino su questa terra. Non è un cittadino, ma un esule in marcia verso la vera "Patria". Egli considera la terra non co-

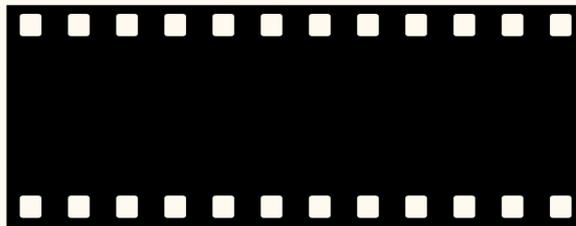
me una dimora permanente, ma come la *tappa* di un viaggio. Per questo non vi costruisce una casa di solida pietra, ma solo una tenda, come il viandante che sosta nel *deserto*. Una interpretazione unilaterale ed ingiusta delle realtà umane (favorita, peraltro, da certa predicazione altrettanto unilaterale e miope) ha fatto sì che molti uomini del nostro tempo guardino con diffidenza alla religione cristiana, quasi fosse nemica del mondo, della vita, del progresso, dell'impegno umano; una religione di *evasione*, di *disimpegno*, di *rinuncia* passiva e vile; l'*oppio* che addormenta l'uomo e lo distoglie da ogni interesse verso la città terrena, facendogli balenare la promessa di un aldilà felice e illusorio. Diverso è, invece, il compito del cristiano nel mondo: «Il cristiano non è un *evaso*, al contrario

un *impegnato* come persona nell'incremento, nella riuscita, nella salvezza del mondo. Sa che l'universo intero ha un solo principio di consistenza, di movimento, di fine: Cristo, perché "per mezzo di lui sono state fatte tutte le cose e in lui trovano la loro consistenza" (Col 1,16-18). Cristo è in tal modo il grande "Adunatore" che lavora nell'intimo delle anime e delle cose a tutto santificare, a tutto unire, a tutto consacrare alla gloria di Dio. Il cristiano si impegna volontariamente a questa gigantesca impresa, al suo posto, a suo tempo, con le proprie risorse. Non lavora da solo: *collabora*... Lavora con coraggio, perché la fatica è dura; con fede, perché il compito è misterioso e senza proporzione con le forze umane; lavora a far crescere l'universo e a far spuntare la nuova creazione attraverso il tra taglio caotico e doloroso, pieno di speranza e di affanni, travaglio che non è, però, quello di un'agonia, ma di un parto» (J. Mouroux).

Se Domenica scorsa eravamo invitati a misurare la nostra relazione con i beni, oggi la Liturgia ci induce a confrontarci con la storia. E lo fa muovendo il nostro sguardo in direzione del compimento. Non per impaurirci, ma per consolarci. Non per farci almanaccare su date e indizi premonitori, ma per farci vivere bene il presente: con la venuta di Cristo è già eternità, anche se il gioco del tempo continua, con regole nuove.

CINE FORUM

AUTUNNO 2024



5 NOVEMBRE

Viaggio in Giappone

di Elise Girard
con Isabelle Huppert.
Drammatico. 1h 35min.
Francia.

12 NOVEMBRE

C'era una volta in Bhutan

di Pawo Choyning Dorji.
Commedia. 1h 47min.
Buthan.

19 NOVEMBRE

Invelle

di Simone Massi.
Animazione. 90 min.
Italia.

26 NOVEMBRE

L'innocenza.

di Hirokazu Kore'eda.
Drammatico. 2h 7min.
Giappone.

CINEMA BERNINA

Chiesa in Valmalenco

Ingresso ore 21.

Biglietto intero €7

Biglietto ridotto €5

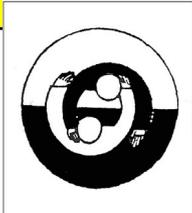
(3-10 anni / over 65)

Info: facebook.com/cinemabernina





CENTRO DI ASCOLTO E AIUTO CARITAS
 Via Bassi, 4/a - 23100 SONDRIO
 Tel. 0342 - 515018
 E-mail cdasondrio@caritascomo.it



Il Centro di Ascolto di Sondrio nel raccogliere i vissuti delle persone in difficoltà, ha come obiettivi:

- l'accompagnamento e l'orientamento ai servizi all'interno di un percorso di relazione con i poveri, al fine di favorire la ripresa di un cammino di autonomia e emancipazione;
- la condivisione con le comunità, riconoscendosi parte di esse. **Rafforzando le motivazioni dei propri volontari che si arricchiscono quando non sono loro protagonisti di un percorso di recupero, ma quando si sentono parte di una comunità che si fa carico delle difficoltà di qualcuno a cui ad essa appartiene.**

L'equipe è costituita da 20 volontari, di cui 13 si alternano all'ascolto in sede, gli altri partecipano all'equipe condividendo le riflessioni, portando i loro contributi, sostenendo i percorsi. Riceve il martedì dalle 15,00 alle 17,00 e il venerdì dalle 9,30 alle 11.30.

I principali bisogni rilevati, in ordine di rilevanza, sono i seguenti:
Insufficienza di reddito (lavoro povero), emergenza abitativa, disoccupazione, fatiche personali di ordine psicologico, solitudine e accesso alle cure, problemi familiari e di relazioni. Gli stranieri faticano a trovare casa, nonostante il nostro territorio ha, in rapporto alla popolazione residente, la percentuale più alta di case sfitte rispetto ad una media nazionale. Molte delle persone incontrate hanno un lavoro precario e si trovano in difficoltà a raggiungere i luoghi di lavoro per l'assenza di mezzi di trasporto in orari compatibili con i turni di lavoro. Da evidenziare l'emergenza sanitaria che viene rilevata soprattutto nella popolazione italiana. In molti casi più bisogni si presentano nella stessa persona.

Sono situazioni ricorrenti negli anni, che fotografano una realtà che non riesce a dare risposte strutturali, mantenendosi sul piano di una assistenza emergenziale. **Sta aumentando la fragilità anche di coloro che hanno un'occupazione lavorativa.** Si registra una **forbice sempre più ampia tra salario e costi per il mantenimento di una casa, con affitti sempre più cari.** Un impoverimento che alimenta **situazioni depressive e di solitudine.** Il tema abitativo coinvolge soprattutto gli stranieri, che indipendentemente dalla loro capacità di reddito non trovano accesso alla disponibilità di alloggi. Il tema occupazionale pone tutti indistintamente di fronte alle seguenti situazioni:

lavoro povero; contratti precari; disoccupati in età avanzata, con scarse possibilità di ricollocamento, che vedono crescere situazioni debitorie e ricevono avvisi di sfratto.

Le nostre comunità cristiane è necessario che prendano contatto con queste realtà, cercando di aprire luoghi di confronto e di pensiero, in cui mobilitare una coscienza civile capace di andare oltre a delle risposte materiali, mettendosi a fianco delle fatiche che alcune persone vivono, sostenendole con buone relazioni di vicinato, attraverso le quali si possa realizzare un accompagnamento a sostegno dei diritti fondamentali al lavoro, alla casa e alla salute da cui si possa iniziare a declinare la parola carità in giustizia.

DIOCESI DI COMO
PELLEGRINAGGIO GIUBILARE
ORVIETO-ROMA

PELLEGRINI DI SPERANZA

CON IL VESCOVO CARDINALE OSCAR CANTONI

"Mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita"
 Papa Francesco "Spes non confundit"

18-21 settembre 2025
€ 550 ACCONTO € 150 ALL'ISCRIZIONE
 SALDO € 400 ENTRO IL 30-6-2025

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
 presso la propria Parrocchia
 Servizio diocesano pellegrinaggi (martedì e giovedì 9.30-12.00)

AVVISO SACRO

Testo elaborato dai responsabili del
 Centro di ascolto di Sondrio